

la guerra in assassinj e ladronecci . Ma quando Sidney-Smith è stato scelto per secondare i furori della regina , non si è in lui riguardato che uno di quegli strumenti che i governi impiegano troppo sovente e che abbandonano al disprezzo , che sono i primi ad aver per essi . I Napolitani faranno un giorno minutamente conoscere le lettere di Sidney-Smith , le missioni ch' egli ha date , l'oro che ha sparso per l' esecuzione delle atrocità , ond' egli è l' agente in capo .

Si osserva pure nelle lettere di Pietroburgo e per sino ne' dispacci Officiali , che si crede non esistere più Francesi nell' Italia superiore . Devesi però sapere che indipendentemente dall' armata di Napoli , sonvi altresì in Italia 100. mila uomini pronti a punir chiunque vi volesse portar la guerra . Si aspettano a Pietroburgo notizie de' successi della divisione di Corfù , ma non si tarderà colà a sapere che quella divisione appena sbarcata alle Bocche di Cattaro è stata esterminata dal Gen. Marmont , che una parte è stata presa , e l' altra respinta sui suoi vascelli . E' ben diverso l' aver che fare con Francesi o con Turchi , che tengonsi fra la temenza e l' oppressione col fomentare ad arte la discordia nelle provincie . Ma comunque sia , i Russi non si troveranno in angustie per allontanar da essi l' obbrobrio di tali risultati . Un decreto del Senato dirigente ha dichiarato che ad Austerlitz non sono stati i Russi , bensì gli alleati che